

REPUBBLICA ITALIANA



# Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale**  
*Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale*  
**ADG del PO Sicilia FSE 2007-13**

D.D.G. n. 4596 del 12/10/2012

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 25 giugno 1952, n.1138, concernente “Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 19 maggio 1988, n. 6 relativa all'attuazione della programmazione in Sicilia;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13/07/2007;

VISTO il Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007- 2013 della Regione Siciliana approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 6722 del 17/12/2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n.1081/2006 estendendo i tipi di costi ammissibili ad un contributo del FSE;

VISTO il DDG n. 3688 del 9 agosto 2011 che, secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento (CE) 396/2009, ha consentito, al fine di garantire la necessaria semplificazione della gestione, dell'Amministrazione e del controllo delle operazioni che beneficiano di una sovvenzione del FSE, in particolare di quelle legate ad un metodo di rimborso basato sul risultato, la possibilità di realizzare la gestione finanziaria di operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo sulla base di "Costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari";

VISTO il DDG n. 2003 del 29 maggio 2012, con cui si è adottato il "*Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard (UCS)*" (di seguito "Vademecum UCS") nella versione del 29 maggio 2012, quale quadro di riferimento unico per le operazioni finanziate a valere sul POR FSE;

VISTO il paragrafo. 4.4 del Vademecum UCS, che introduce limiti alle c.d. "modifiche straordinarie" al programma formativo, descritti nella Tabella 5 – Limiti per l'effettuazione di modifiche di carattere straordinario;

CONSIDERATO che, al fine di una maggiore chiarezza e flessibilità nell'applicazione dei predetti limiti, appare opportuno specificare le variazioni che costituiscono modifiche di carattere straordinario al programma formativo, per le quali si rendono applicabili i limiti di cui alla predetta Tabella 5 del Vademecum UCS e adeguare il numero di variazioni consentite;

RITENUTO necessario consentire il subentro di uditori anche in sostituzione di precedenti uditori subentrati, al modificando il paragrafo. 3.1.3 del Vademecum UCS;

RITENUTO necessario introdurre specificazioni in merito alla selezione e sostituzione degli allievi e uditori;

CONSIDERATA l'esigenza di adeguare la tempistica prevista all'art. 7 del DDG n. 2376 del 14/06/2012 che regola i termini massimi entro cui il beneficiario deve completare gli adempimenti previsto al paragrafo 4.3 del vademecum UCS;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

Al par. 4.4 del "Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard (UCS)" del 29 maggio 2012 - Modifiche straordinarie, al secondo capoverso è

inserito il seguente testo: “Costituiscono modifiche straordinarie del calendario formativo tutte le variazioni che hanno un impatto sulla sede didattica o di stage, sulla data o sull’orario di svolgimento dell’attività o che comportino la sospensione o l’annullamento di una lezione prevista dal calendario. Non costituiscono modifiche di carattere straordinario del calendario formativo la variazione dei nominativi del personale formatore, della lezione o del modulo formativo. Il personale formatore in sostituzione deve essere preventivamente associato al corso attraverso la procedura del sistema informatico. Il tutor d’aula non può in nessun caso sostituire il formatore docente del corso.”.

Il successivo capoverso è sostituito con il seguente:

“Le modifiche di carattere straordinario possono essere effettuate nei limiti indicati nella seguente tabella e saranno oggetto di specifiche verifiche da parte dell’Amministrazione concedente.”.

#### ART. 2

La tabella 5 al paragrafo 4.4 del vademecum UCS è sostituita dalla seguente:

**Tabella 5 – Limiti per l’effettuazione di modifiche di carattere straordinario**

Ore / corso previste	N. modifiche di carattere straordinario permesse per ciascun corso
Fino a 200 ore / corso	4
Da 201 a 400 ore / corso	8
Da 401 a 600 ore / corso	12
Da 601 a 800 ore / corso	16
Oltre 800 ore / corso	20

#### ART. 3

Al paragrafo 3.1.3 del “Vademecum per l’attuazione degli interventi che prevedono l’adozione di unità di costo standard (UCS)” – ammissione di uditori, la frase “i soggetti subentranti in qualità di uditori non possono essere sostituiti attraverso il subentro di altri uditori” è sostituita dalla frase “i soggetti subentranti in qualità di uditori possono essere sostituiti attraverso il subentro di altri uditori”.

#### ART. 4

Al paragrafo 3.1.3 del Vademecum UCS, Avvio delle attività – Selezione dei destinatari, l’ultimo capoverso è sostituito dal seguente:

“Scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti richiesti è pari o inferiore al numero dei destinatari previsti dal beneficiario e superiore al numero minimo di destinatari eventualmente previsto dall’Avviso pubblico di riferimento, non si dà luogo a selezione e tutti gli aspiranti devono essere avviati alle

attività.

Di tale circostanza deve comunque essere sempre redatto apposito verbale, da allegare nell'apposita sezione del sistema informatico.

Qualora il soggetto beneficiario, successivamente alla decorrenza dei termini del bando di reclutamento degli allievi, ovvero a completamento della procedura di selezione, abbia l'esigenza di individuare ulteriori allievi e/o uditori, potrà procedere a riaprire i termini del bando o a pubblicare un nuovo bando integrativo. In quest'ultimo caso, il bando integrativo potrà prevedere anche che la selezione sia effettuata sulla base dell'ordine di presentazione delle domande, fino a concorrenza dei posti disponibili.

In ogni caso, il soggetto beneficiario deve garantire un'adeguata forma di pubblicità e trasparenza delle operazioni di reclutamento.”.

#### ART. 5

Al paragrafo 3.1.3 del Vademecum UCS, Avvio delle attività – Informazioni da fornire ai partecipanti, sono aggiunti in calce ai punti elenco:

- “limite di assenze consentite per l'ammissione agli esami finali e riconoscimento delle indennità;
- regole per la comunicazione delle assenze e casi di perdita del diritto alla partecipazione al corso (es. assenze prolungate senza comunicazioni).”.

#### ART. 6

All'art. 7 del DDG 2376 del 14 giugno 2012, il termine 31 ottobre 2012 è sostituito da 31 dicembre 2012; il termine 1 novembre 2012 è sostituito da 1 gennaio 2013.

#### ART. 7

E' approvato con le modifiche di cui agli artt. precedenti il Vademecum UCS versione 2, allegato A al presente decreto, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale all'indirizzo [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it).

Il Dirigente Generale  
(Dott. Ludovico Albert)